

Imprese e territorio. Il dialogo delle idee.



Morena Diazzi
Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Emilia Romagna 2007-2013

Gli obiettivi 2020 per l'Emilia Romagna

Invertire il trend di crescita negativo (-2,2% nel 2011 e 0,5% nel 2013) e assicurare elevata occupazione e buona qualità del lavoro

- Rafforzare le filiere produttive (specializzazione e crescita)
- Accrescere il peso dell'export regionale (12,8% sulle esportazioni nazionali nel primo trimestre 2013, per un valore di circa 50 miliardi)
- Accrescere il peso della spesa in R&S sul PIL con un aumento delle componenti privata/pubblica, verso il valore target europeo del 3%
- Garantire buone condizioni di accesso al credito
- Accrescere il peso delle fonti rinnovabili e ridurre i consumi di energia in coerenza con il target europeo 20-20-20
- Accrescere la qualità del territorio e la fruizione dei beni ambientali e culturali
- Assicurare un adeguato sviluppo imprenditoriale
- Assicurare semplificazione, accessibilità, partecipazione

Sito | fesr.regione.emilia-romagna.it



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Strategia Regionale incentrata su Ricerca, Innovazione, Qualità del territorio

Focalizzata su:

- I punti di forza e gli ambiti di alta specializzazione
- Gli ambiti a più alto potenziale di crescita
- Il rafforzamento strutturale
- Il cambiamento in senso “sostenibile, intelligente, inclusivo”
- L’incremento e la qualificazione dell’occupazione
- La partecipazione del territorio e dei suoi attori
- Il rafforzamento delle infrastrutture per la competitività

Priorità della Smart Specialisation Strategy

- A. Rafforzare e consolidare la capacità innovativa dei sistemi produttivi consolidati e rappresentativi dell'Emilia-Romagna
- B. Rafforzare i sistemi industriali ad alto potenziale di crescita e portatori di innovazione sociale
- C. Aumentare la capacità del sistema regionale di rispondere alle sfide della società (driver del cambiamento)
- D. Rafforzare il ruolo trainante dei servizi per il sistema produttivo

Priorità A. Rafforzare i sistemi industriali alla base del modello regionale di specializzazione

Alta specializzazione a livello nazionale

Elevato peso occupazionale

Pervasività territoriale

Incrocio con sfide tecnologiche e sociali

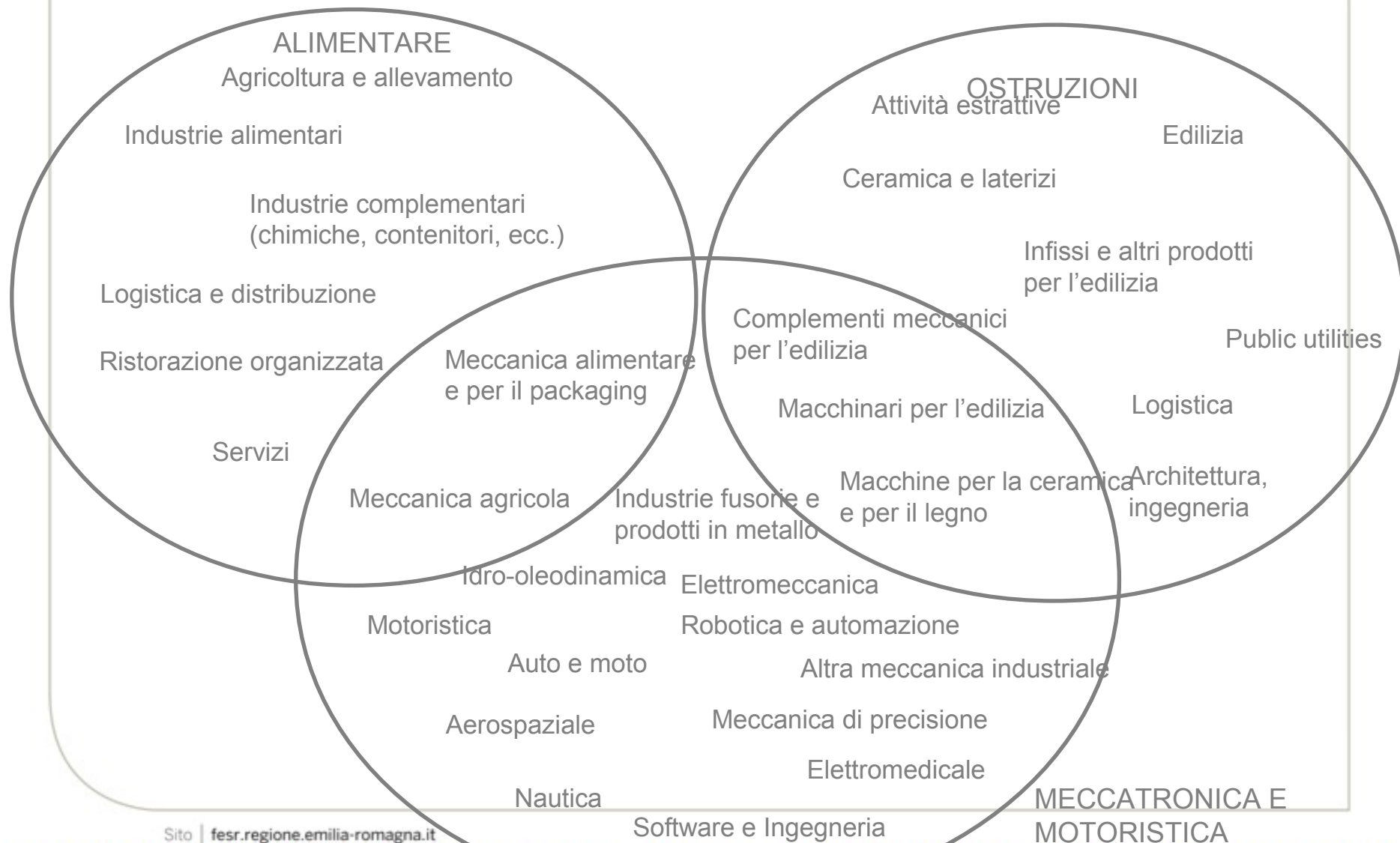


Sistema agroalimentare

Sistema dell'edilizia

Meccatronica e motoristica

Rafforzare i sistemi industriali alla base del modello regionale di specializzazione



Priorità B. Rafforzare i sistemi industriali ad alto potenziale di crescita e di innovazione sociale

Attrazione occupazione
qualificata e giovanile

Elevata rilevanza sociale

Integrazione con istituzioni
legate a beni pubblici

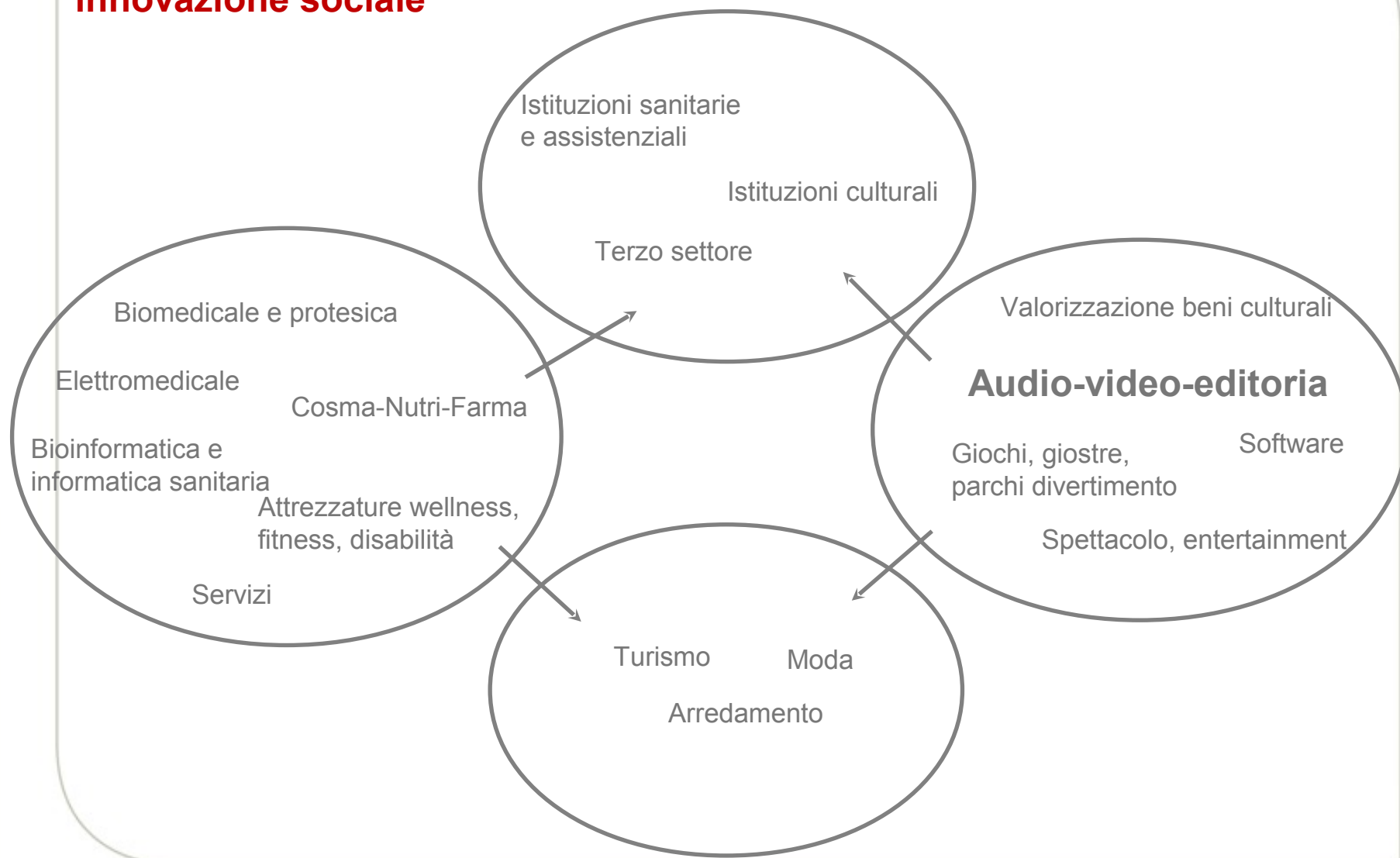
Apporto al cambiamento di
industrie tradizionali



**Industrie della salute
e del benessere**

**Industrie culturali e
creative**

Rafforzare i sistemi industriali ad alto potenziale di crescita e di innovazione sociale



Sostenere i Drivers dell'Innovazione

Sviluppo sostenibile	Energia Mobilità sostenibile Clean economy Riutilizzo e recupero
Vita sana e attiva	Cura Prevenzione Assistenza e inclusività Benessere
Società dell'informazione	Multimedialità Connettività Nuovi sistemi di gestione

Innovazione nei servizi

ICT, Logistica, Servizi ad alta intensità di conoscenza

Policy Mix

- Ricerca e sviluppo
- Start ups
- Innovazione
- Formazione e capitale umano
- Export, internazionalizzazione
- Attrazione investimenti
- Attrattività turistico-culturale
- Cooperazione interregionale
- Regolamentazione e programmazione

Ricerca e sviluppo (OT1)

- Rafforzamento della Rete dei Tecnopoli per la ricerca
- Creazione della Rete Regionale degli Incubatori
- Progetti di ricerca industriale strategica verso traiettorie innovative per i sistemi produttivi
- Progetti di ricerca e sviluppo delle imprese e reti di ricerca
- Supporto alla partecipazione a Horizon 2020

Innovazione, competitività, attrattività (OT2-OT3)

- Progetti per l'innovazione e la diversificazione di prodotto e servizi per il mercato
- Innovazione nei servizi
- Incubatore/laboratori per l'internazionalizzazione
- Creazione di nuove imprese
- Supporto per l'accesso al credito
- Incentivazione nell'utilizzo di ICT

Energia (OT4)

- Qualificazione energetica delle imprese e del territorio
 - Qualificazione energetica dei beni e degli spazi pubblici
 - Qualificazione energetica delle aree produttive
-
- Misure a sostegno diretto
 - Finanza per gli investimenti

Qualità territoriale (OT6)

- Beni ambientali e culturali
- Promozione
- Accessibilità

Strumenti

Programma Triennale Attività Produttive

- Internazionalizzazione
- Sviluppo Territoriale

Programma Triennale Energia

- Fondi per l'accesso al credito
- Qualificazione dei beni pubblici

I Programmi europei più importanti

Il Programma COSME

Il 21/11/2013 il Parlamento europeo ha approvato il Programma **COSME Competitività delle piccole e medie imprese** per il periodo 2014-2020 con l'obiettivo di facilitare e migliorare l'accesso ai finanziamenti e ai mercati per le piccole e medie imprese, sostenere gli imprenditori e offrire condizioni più favorevoli per la creazione di imprese e per la crescita.

In particolare il programma prevede di:

- migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito;
- migliorare l'accesso ai mercati, in particolare all'interno dell'Unione, ma anche a livello mondiale;
- migliorare le condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, specie le PMI, incluse quelle nel settore del turismo;
- promuovere lo spirito imprenditoriale e la cultura dell'imprenditorialità.

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma COSME è fissata a 2 miliardi 298 milioni di euro in 7 anni, di cui non meno del 60% sono destinati agli strumenti finanziari

Il Programma HORIZON 2020

Programma europeo per la ricerca con una dotazione finanziaria di 80 miliardi in 7 anni che persegue tre obiettivi chiave:

- sostenere la posizione dell'UE nella classifica mondiale della scienza
- contribuire ad affermare il primato industriale nell'innovazione per le tecnologie di punta, oltre ad un ampio sostegno alle Pmi
- affrontare i principali problemi comuni a tutti gli europei, individuati in sei priorità: sanità, evoluzione demografica e benessere, sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia, energia sicura pulita ed efficiente, trasporti intelligenti verdi e integrati, clima, efficienza nelle risorse e materie prime, società inclusive innovative e sicure

•BANDI GIA' APERTI

Il Programma Creative Europe

Programma Quadro previsto per l'agenda 2014-2020: 1.8 miliardi di euro per la cultura, l'audiovisivo e le industrie culturali e creative.

Il nuovo programma Europa Creativa è composta dai due sottoprogrammi Cultura (31% del bilancio) e MEDIA (56% del bilancio), il primo si occuperà delle arti dello spettacolo e visive, il patrimonio culturale e altri ambiti, mentre il secondo erogherà finanziamenti al settore cinematografico e audiovisivo.

Misure Nazionali più importanti

- Sabatini Nazionale
- Distretti tecnologici
- Crediti di imposta

Sito | fesr.regione.emilia-romagna.it



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Risorse a livello regionale (dotazioni annuali)

- 35 milioni di euro per attività produttive
- 20 milioni di euro per turismo e commercio
- 6/8 milioni di euro per energia
- 60/70 milioni di euro dei fondi strutturali



Dotazione 2014-2020: 1310 milioni di euro
(FESR + FSE + Cofinanziamento Nazionali e Comunitarie)

Priorità

- Presentazione POR
- Presentazione legge attrattività
- Attuazione incubatori, internazionalizzazione, accesso al credito

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE COME VALORE AGGIUNTO PER IL PROGRAMMA

Per seguire la costruzione del nuovo
Programma FESR 2014-2020

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

[http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo/
programma-operativo-regionale-fesr-2014-2020](http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo/programma-operativo-regionale-fesr-2014-2020)

Grazie